

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

La trasparenza e l'informazione sono il presupposto indispensabile per una riorganizzazione dello Stato equa, sostenibile ed efficace!

Durante i lavori dell'Assemblea dei Delegati della Regione Tre Valli è stato posto l'accento sulle preoccupazioni delle Regioni di montagna del Cantone Ticino in merito alla situazione creatasi presso l'Ufficio cantonale (partenza del capoufficio) ed alla mancanza di indicazioni concrete sulla prospettata riorganizzazione dell'intera Sezione del promovimento economico (e sulla ventilata partenza del Caposezione).

- Ritenuto come le preoccupazioni delle Regioni di montagna del Cantone Ticino aumentino e diventino sempre più di attualità, anche alla luce dei vari scenari ventilati, con il rischio di soppressione di importanti servizi a favore di tutta la popolazione;
- confermata l'importanza della politica regionale quale elemento di coesione interregionale e quale punto cardine del mantenimento e dello sviluppo dell'intera struttura socio-economica, ambientale e territoriale delle zone periferiche, senza la quale la qualità di vita degli abitanti delle zone periferiche peggiorerebbe notevolmente,

chiedo al Consiglio di Stato:

1. come intende intervenire per assicurare una risposta operativa immediata alle necessità urgenti (evasione incarti LIM, elaborazione messaggio credito quadro, ecc.), come d'altronde assicurato fino a poco tempo fa?
2. Quali strategie intende seguire per evitare che le funzioni sopraccitate rimangano vacanti a lungo?
3. La prospettata riorganizzazione dell'intera Sezione del promovimento economico in "aree di intervento" (erogazione sussidi, promozione e consulenza) in che maniera inciderà sulla struttura dell'Ufficio Regioni di montagna?
4. Corrisponde al vero che l'Ufficio regioni di montagna potrebbe venir cancellato dall'organigramma operativo della Sezione a seguito della creazione di queste aree?
5. Tenuto conto che la chiusura/ridimensionamento di questo Ufficio sarebbe, oltre che grave, anche inammissibile, cosa intende fare il Consiglio di Stato per garantire un'adeguata struttura organizzativa ed operativa dell'Ufficio Regioni di montagna, attraverso la riconferma dell'attuale assetto operativo ed un potenziamento delle strutture stesse?
6. Esiste un progetto politico e strategico nella futura organizzazione operativa della Sezione del promovimento economico (Ufficio Regioni di montagna e Ufficio del Turismo)? Se sì, quando potremo prenderne conoscenza?
7. Tenuto conto dell'orientamento in atto a livello federale con l'adozione della futura politica regionale e l'introduzione dei nuovi indirizzi perseguiti dalla nuova perequazione finanziaria (attribuzione di compiti e competenze di politica regionale ai Cantoni), in che modo il Cantone intende muoversi per assicurare la presenza di un interlocutore qualificato verso la Confederazione e che garantisca un adeguato supporto agli enti regionali ed alle zone periferiche?

RAFFAELE DE ROSA